

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Dott. Domenico Nese



IL SEGRETARIO  
dr. Andrea D'Amore



# COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 25/05/2012

### ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 31 MAG. 2012

IL SEGRETARIO  
Dr. Andrea D'Amore



### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO  
dr. Andrea D'Amore

OGGETTO: Discussione ed approvazione del documento programmatico contenente gli indirizzi generali di governo.

L'anno duemiladodici il giorno venticinque del mese di maggio, alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| Consiglieri        | Presenti | Assenti | Consiglieri                 | Presenti | Assenti |
|--------------------|----------|---------|-----------------------------|----------|---------|
| VOZA Italo         | SI       |         | MONTEFUSCO Marilena         | SI       |         |
| CIUCCIO Roberto    | SI       |         | CETTA Pasquale              | SI       |         |
| MAZZA Pasquale     | SI       |         | SICA Francesco              | SI       |         |
| PAOLILLO Maurizio  | SI       |         | NESE Domenico               | SI       |         |
| SABATELLA Luca     | SI       |         | VOZA Roberto                | SI       |         |
| PAGANO Carmelo     | SI       |         | TOMMASINI Arenella Giuseppe | SI       |         |
| MARANDINO Leopoldo | SI       |         | DE CARO Gennaro             | SI       |         |
| FARRO Luciano      | SI       |         | TARALLO Franco              | SI       |         |
| LONGO Francesco    | SI       |         |                             |          |         |

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, DI LUCIA, PALUMBO, VOZA.

Consiglieri

Presenti n. 17  
Assenti n. ///

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. dott. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Introduce l'argomento il Presidente.

Il Sindaco ricorda Pasquale Bruno e Lorenzo Tarallo.

Legge l'intervento allegato.

DE CARO: Programma stereotipato, con buoni argomenti ma enormi incongruenze quali, ad esempio il risanamento funzionario che non può coniugarsi con strumenti di finanza innovati va, o anche la suddivisione in lotti del litorale costiero che è in antitesi con il PAD; oppure revoca del PUC che invece chiederebbe la sussistenza di forti di illegittimità in presenza di uno strumento costato 6/700mila euro: in merito sarebbe quantomeno necessario un parere. Si parla poi nel programma di edilizia pubblica per i governi, mentre nel piano non c'è previsione al riguardo. La relazione del Sindaco tendenziosa, a differenza della propria campagna elettorale seria e ponderata. Chiede all'assessore alle Politiche Sociali che rimedi sono stati adottati o si intendono adottare verso gli extracomunitari sgomberati che sono stati abbandonati a loro stessi. Ribadisce delusione per mancata concessione della vicepresidenza del Consiglio Comunale alla minoranza. Invita a rivedere insieme il programma per renderlo più reale e confacente alle esigenze del territorio e della cittadinanza.

ASS.RE BARRETTA: Replica che l'essere umano va rispettato senza speculazione politica. Ricorda che a Capaccio ci sono tantissimi disoccupati, italiani e non. Le persone extracomunitarie che occupano abusivamente gli appartamenti alla Laura, sono regolari e quindi con contratto di lavoro e stipendio che consente loro di essere altrettanto rispettosi delle regole del vivere civile.

LONGO: Plaude il programma di mandato sposto dal Sindaco, che parla di sport, giovani, accoglienza, legalità, lotta all'evasione, tutte iniziative utili per uscire dalla crisi. Ritiene che il Comune di Capaccio sia su un binario morto e richiede un rilancio con idee innovative nel rapporto tra l'ente e il cittadino. Ad esempio il Piano Casa può rilanciare l'economia. Il rispetto dell'ambiente può rilanciare è un altro elemento su cui puntare per il rilancio del territorio. Replica a De Caro che a Capaccio ci sono circa duemila stranieri: lo sgombero è stato ereditato ma comunque doveroso, visto che gli appartamenti sono stati occupati ben oltre il periodo ipotizzato dalla precedente Amministrazione. Respinge le accuse di discriminazione, invitando però ai controlli, anche per prevenire disagi sociali e persino sanitari, che sono all'insegna della legalità. Sul PUC è nota la forte opposizione fatta. Ritiene che sia da conservare la parte tecnica e cartografica visto che sono stati spesi soldi al riguardo ma che non sono accettabili quegli interventi ad uso personale. E' stata difesa un'area importante a Capaccio Scalo salvandola dalla cementificazione. E' stato anche interpellato amministrativista per delucidazioni.

PAOLILLO: Respinge le accuse di incongruenza sul programma elettorale. Il Consiglio Comunale può analizzare le delibere sul PUC e anche eventualmente cambiarle evidenziando che anche la volontà dei cittadini è in tal senso. Anche sulle spiagge il programma è chiaro sia per le spiagge pubbliche che per la loro ubicazione.

VOZA ROBERTO: Va bene il programma di mandato, invitando la minoranza ad astenersi sul voto per aprire una fase nuova che vede protagonisti non i partiti ma liste civiche.

MAZZA: Plaude il programma di mandato e contesta l'intervento di De Caro intriso di demagogia. (polemica De Caro – Mazza). Invita alla collaborazione e per il bene del paese.

DE CARO: In ordine alla polemica sugli extracomunitari evidenzia di aver semplicemente detto che sarebbe stato opportuno già prevedere rimedi. Chiede verifica seria sui contratti di lavoro agli extracomunitari. Il compito della minoranza è quello di tutelare tutti i cittadini controllando l'azione della maggioranza.

SINDACO: Sugli extracomunitari rammenta che lo sgombero è stato disposto dal Prefetto di Salerno, anche sui presupposti di mancanza di sicurezza dal punto di vista igienico-sanitario. La riunione tenuta in Prefettura con il Comitato Ordine e Sicurezza ha evidenziato la problematica post sgombero ma altrettanto anche la sussistenza di un contratto di lavoro che consente il fitto di un'abitazione. Nostro dovere è stimolare i controlli su questi contratti di lavoro e far fittare un'abitazione a questi cittadini. Gli immobili sgomberati non sono del Comune, sono stati sequestrati alla criminalità organizzata e provvisoriamente assegnati ad una associazione. Sul risanamento finanziario non mancano gli strumenti quali i BOT sottoscritti dal Comune; abbiamo poi una notevole capacità di indebitamento che può avere una forte ricaduta sul territorio in termini di opere pubbliche e di lavoro che si viene a creare.

Sulla localizzazione delle attività di spettacolo lamentata da De Caro gli sembra naturale assecondare la vocazione delle varie zone del nostro territorio e quindi Paestum per gli spettacoli, Capaccio Scalo per le attività economiche e così via. La volontà deve essere una sola, quella di unire il paese e non dividere strumentalizzando, perché il paese è uno pur nelle peculiarità delle varie zone del territorio.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che ai sensi dell'art. 46, comma 3, del vigente T.U.E.L. 267/2000, Il Sindaco, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
- che in base a quanto previsto dall'art. 46, comma 3, del dlgs 267/2000 e dell'art. 16 dello Statuto Comunale, il Consiglio provvede ad esaminare ed approvare il programma di mandato;

Sentito il Sindaco che ha presentato le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2012/2017, come da intervento allegato;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 17, astenuti n. 2 (De Caro, Tarallo), votanti n. 15, voti favorevoli n. 15, voti contrari n.///

#### DELIBERA

- di approvare – come approva – gli indirizzi generali di governo quali risultano dal documento che si allega al presente atto e di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Signori Consiglieri , Colleghi della Giunta ,  
Cittadini e Cittadine,

permettemi innanzi tutto di rivolgere proprio ai nostri  
Concittadini di Capaccio Paestum, il mio primo saluto ed il  
sincero ringraziamento per la loro presenza a questa prima  
seduta del Consiglio comunale , la prima della nuova  
legislatura.

Ai Consiglieri Comunali i miei più sinceri complimenti per  
la loro elezione in questa Assemblea e l'augurio di buon  
lavoro.

AL SEGRETARIO COMUNALE DI CAPACCIO

Ai dipendenti del nostro Comune ,agli Agenti della Polizia  
Locale al loro Comandante il ringraziamento per il lavoro  
svolto nei giorni del voto e per l'apporto che certamente  
continueranno a dare con assiduità , correttezza e  
competenza nella gestione amministrativa del nostro  
Comune.

AI CANTINIERI

È per me un grande onore ed anche una grande emozione  
assumere solennemente, con questo giuramento, il ruolo di  
Sindaco di Capaccio .

Ai cittadini che ci hanno votato , che hanno con il loro  
consenso consegnato a Noi il dovere di guidare il Paese nei  
prossimi cinque anni , il mio personale ringraziamento e  
quello dell' intera maggioranza.

Ma il mio ringraziamento è rivolto anche a coloro che  
hanno espresso con il loro voto il sostegno degli altri  
candidati delle liste di opposizione. Perché questa è stata  
una campagna elettorale che ha permesso a tutti di esporre i  
propri programmi , le proprie idee, di discutere e  
confrontarsi con il paese il quale , dopo una significativa  
alta partecipazione a questo fondamentale appuntamento  
democratico ,si e' pronunciato,poi, in maniera chiara con le

percentuali uscite dallo spoglio.

Potrà sembrare una citazione ovvia e banale , quasi scontata, ma voglio ripeterla anch'io perché dire che sarò Sindaco di tutti , anche di quei cittadini che non hanno condiviso il mio programma e che con il loro voto hanno eletto in questo Consiglio quanti svolgeranno il ruolo di opposizione , non è mai banale , anzi , proprio dalla dialettica tra idee e programmi, che a volte si contrappongono, dal confronto tra coloro che pensano diversamente , che trae alimento la democrazia, maturano le società, si consolidano le comunità.

Il risultato conseguito lo scorso 6 e 7 maggio è stato importante perché frutto di una campagna elettorale vissuta per le strade , con le persone , articolata in alcuni incontri , alcuni organizzati altri spontanei e improvvisati. Un risultato che ci assegna - e a me in particolare - , una grande responsabilità. Penso per tre ragioni fondamentali. La prima perché hanno riconosciuto in Noi e nel nostro progetto un Speranza per la rinascita sociale ed economica della nostra comunità'.

La seconda , perché hanno condiviso la nostra idea di città , l'hanno condivisa e l'hanno fatta propria con orgoglio, perché hanno riconosciuto la nostra capacità di voler discernere ciò che di buono è stato fatto da ciò che necessita attenzione e cambiamento e non , come più semplicemente pareva semplice fare , gettare con l'acqua sporca anche il bambino. La nostra idea è cresciuta proprio in quanti hanno creduto possibile un percorso partecipato e di coinvolgimento, senza compromessi elettorali e senza scorrettezze destabilizzanti del normale intendere una competizione elettorale ma volta ad assunzioni di

responsabilità concrete , per il bene comune.

La terza, perché hanno visto in questa maggioranza , negli uomini e nelle donne che la fanno vivere , la forza, la determinazione e la convinzione , capaci di realizzare quel programma e , soprattutto cambiare filosofia politica, innovare, riformare.

Abbiamo capito come fosse necessario e fondamentale offrire alla partecipazione collettiva non argomenti di scontro ma bensì di condivisione . Come era ed è necessario portare all'interno della nostra società i temi e la cultura per uno sviluppo futuro, dell'innovazione e del cambiamento.

Abbiamo pensato che davanti ad un passaggio così fondamentale, davanti al paese che voleva ridefinire il proprio profilo , con alle porte il momento più alto della partecipazione democratica, le cose giuste da fare fossero il parlare con i cittadini, esporre le nostre idee, ascoltare le loro opinioni e accogliere i loro suggerimenti. In pratica , esattamente al polo opposto di altre campagne elettorali. E così abbiamo fatto.

Non avevamo da mettere in campo vendette personali, riserve sulle persone, conti da regolare, ma solo la nostra capacità nell'avere e costruire relazioni umane, sociali e anche con un po' di sentimento e di passione.

Il nostro point elettorale, la nostra casa della polis , la nostra postazione elettorale non è stato un punto o l'altro, sono state le vie , le piazze, il paese tutt'uno con gli uomini, le donne e i bambini che lo vivono.

Forse solo ora è possibile fino in fondo comprendere come questo sia stata la scelta determinante .

Il confronto e il rapporto con i cittadini sono il più

importante nutrimento per la democrazia, guardare negli occhi le persone e alle stesse poter parlare senza remore, senza conflitti interni è indubbiamente una forza e una caratteristica fondamentale del radicamento sociale e politico delle comunità locali.

Oggi possiamo dire che è stata una campagna elettorale vera, la nostra. Chi ha cercato di portarla su piani diversi non solo ha distorto la realtà dei fatti ma ha anche espresso un giudizio quasi offensivo verso le migliaia di concittadini che vi hanno partecipato con passione, entusiasmo, interesse, attenzione, e che alla fine, hanno liberamente scelto.

Abbiamo voluto anche far sì che la campagna elettorale non assumesse toni politici e partitici e anche questo è stato un dato importante che ci è stato riconosciuto.

Cosa significa essere Sindaco, oggi, nel 2012.

L'etimologia della parola "sindaco" rimanda al greco *Sýndikos*, che significa "amministratore di giustizia".

Significa quindi aver cura del bene di tutti, dei beni di tutti, saper compiere scelte che sappiano andare nella direzione della cura di chi è più debole, di ciò che è più debole.

Ma essere Sindaco, oggi, con i poteri che la legge conferisce a tale carica, significa anche altro.

Voglio allargare lo sguardo e pensare che, insieme, il Sindaco, la sua Giunta e il Consiglio possano contribuire ad un modello nuovo di paese a cui anche altri possano guardare: un modello che parta dal voler considerare la comunità civile che qui vive una realtà vitale, operosa e solidale.

Una comunità risoluta e pronta.

Occorre allora partire dall'uomo, porre la persona e suoi

bisogni al centro dell'azione politica di guida del paese. Scriveva Marco Aurelio del 174 DC: "Noi siamo nati per darci un aiuto reciproco, come i piedi, le mani, le palpebre, come due file di denti. Ecco perché è cosa contro natura agire l'uno contro l'altro; e irritarsi contro qualcuno e detestarlo è proprio di persone tra loro nemiche. (...). Tutto ciò che viene dagli uomini ci è caro perché ci unisce una parentela a forma di catena".

Serve quindi applicare uno stile lieve, operare per una città unita, costruire – permettetemi questa stramberia lessicale – un "Comune gentile".

Questo progetto ha un suo alfabeto, con parole e pratiche che dobbiamo eliminare ed altre che vanno utilizzate con più frequenza.

Vanno abbandonati scontro, pregiudizio, egoismo, intolleranza, demagogia, calcolo, cinismo, vendetta, smarrimento, stanchezza, pessimismo.

Bisogna dare forza a dialogo, ascolto, pazienza, mediazione, ricucire, riscatto, obiettivi, progetti, modelli, gentilezza, sobrietà.

Non basta solo "fare". Intanto occorre "fare bene", ma è oltremodo necessario che al "fare" si anteponga il pensare, il discernere e lo scegliere. Che – nell'epoca della comunicazione, della globalizzazione e del relativismo – non è più la semplice contrapposizione ideologica tra destra e sinistra, ma la capacità di scegliere tra opzioni diverse quella che sa portare maggiore beneficio alla comunità, nell'interesse di molti e non di pochi.

La politica non è un'avventura personale, ma un meraviglioso viaggio collettivo". Ecco: è così che intendo io questo servizio. Non sono qui ad occupare un posto ma

sono a disposizione di quanti vogliono salpare per un nuovo viaggio, da fare insieme, al ritorno dal qual poter portare al nostro paese nuovi tesori: innovazione, servizi, benessere, lavoro, pace sociale.

Si ricordava nella ricorrenza del 40° anniversario della morte di don Lorenzo Milani che, proprio una settimana prima di morire, scriveva nella Lettera a un professoressa: “Il mio problema è anche il tuo. Uscirne da soli è egoismo. Uscirne insieme è la politica”.

Questo sia lo stile e l’impegno con il quale ciascuno di noi appresta a vivere – nel rispetto dei ruoli che gli elettori ci hanno affidato – il mandato per i prossimi 5 anni. Lo dico soprattutto a numerosi giovani presenti in questo Consiglio . Gli occhi di molti saranno sopra di noi e lo saranno soprattutto su chi è più giovane, perché le attese di cambiamento si concentrano proprio in chi ha ancora molto futuro davanti. Non cadiamo nell’errore di diventare vecchi anzi tempo, con stili e pratiche non nostre! Non perdiamo l’occasione di saper innovare.

In questi giorni in molti hanno scritto sui mezzi di informazione per analizzare e commentare i risultati elettorali e le attese per il futuro. Fra tanti auguri arrivati da tante personalita' istituzionali e tantissima gente comune un augurio rivolto al Sindaco e ai Consiglieri comunali mi ha colpito : quello di sapersi appassionare nel servizio alla città.

Lo accolgo volentieri e lo faccio mio ricordando a me e a voi tutti le parole di un altro grande uomo appassionato delle persone, della comunità e del loro futuro , che lascio a Voi indovinare e che disse : “Il domani, che è già in marcia, sarà quale lo vogliamo fin da questo

momento, perché il nostro impegno verso il domani incomincia oggi”

Vista l'attuale crisi della politica e dei partiti abbiamo ritenuto, uomini e donne liberi (di centro, di centro sinistra e di centro destra) di mettere al primo posto il nostro territorio, la sua gente, i suoi problemi e di costituire, con grande responsabilità ed impegno, una coalizione di ispirazione civica.

Questa coalizione di larghe intese e civica responsabilità si propone il compito di rinsaldare le relazioni dei cittadini, delle famiglie e delle imprese con il nostro comune e le sue istituzioni.

La coalizione intende costruire una democrazia partecipativa, affinché tutti i cittadini siano titolari di uguali diritti, cominciando dai problemi dei deboli, dai meriti e dai bisogni, mettendo il cittadino e la famiglia al centro della nostra azione amministrativa e politica.

La scelta civica ha una forte connotazione politica nel senso più nobile e fiero di questo termine.

L'obiettivo è proiettare Capaccio-Paestum in una dimensione europea ed internazionale, con la forza delle idee e dei progetti. Allora, riusciti nell'intento, tutti noi cittadini di Capaccio-Paestum animati da questo grande progetto etico, politico ed amministrativo potremo dire di aver riscattato la nostra Comunità, garantendole sicurezza, sviluppo, ed equità sociale ed economica all'insegna della sostenibilità, intesa quale valore trasversale che coinvolge tutti gli ambiti del vivere quotidiano.

Il momento di grave crisi esige un largo e partecipato impegno di responsabilità. Un programma serio e

realizzabile per il nostro paese deve essere accompagnato dall'umiltà e dalla voglia di aprirsi alle proposte della società civile, che auspichiamo arrivino numerose.

La Nuova Amministrazione Comunale da stasera con il Giuramento del Sindaco al cospetto del Popolo Sovrano si Impegnera', con tutte le sue forze e con l'aiuto di Dio, a realizzare il Programma Elettorale votato dai Cittadini di Capaccio Paestum il 6 e 7 Maggio 2012.

Punti Principali del Programma Elettorale delle Liste Civiche del Buon Governo per Capaccio Paestum:

→ CONSIGLIO COMUNALE ITINERANTE TRA LE BORGATE

Un serio piano di risanamento finanziario dell'Ente non può che partire dal Federalismo Fiscale:

- 1) fonti di finanziamento tradizionali: mutui, buoni obbligazionari, leasing finanziario;
- 2) politiche di gestione del debito per rimodulare gli strumenti di finanziamento puri (in particolare i mutui) tramite una variazione dei tassi di interesse o di altri fattori influenti che consentano di realizzare risparmi di spesa che possano essere reinvestiti;
- 3) valorizzazione dell'attivo patrimoniale tramite operazioni di gestione ad hoc, quale ad esempio la gestione attiva della liquidità (cash management);
- 4) project financing, contratti di sponsorizzazione passiva e similari per l'avvio di partenariati con il settore privato che implicino l'instaurarsi di public-private partnership finalizzate al finanziamento di progetti pubblici;

5) progettazione integrata per favorire la concessione e l'utilizzo di fondi europei, nazionali e locali per la realizzazione dei programmi di spesa dell'ente locale;

6) lotta all'evasione e all'elusione, recupero dei crediti fiscali, tributari e civili, e attivazione del Consiglio Tributario.

Riduzione dei Costi della Politica , tagli dei rami secchi e degli sprechi

Turismo e Cultura sono settori trainanti per il nostro territorio, in grado di garantire sviluppo e benessere economico sia nel breve periodo che in quello medio-lungo.

- definizione di un programma di promozione nazionale ed internazionale e creazione, finalmente, del marchio "Paestum";
- iniziative più incisive nell'area Archeologica Teatro dei Templi con programmi culturali e spettacoli di grande qualità sostenuti da Sponsor privati;
- istituzione di un Archivio-laboratorio su Paestum, utilizzando la Stazione ferroviaria dismessa e recuperando il casello per realizzarvi un laboratorio di incisione e di ceramica.

In uno, garantiremo attenzione continua al Turismo e alle problematiche degli operatori del settore quali albergatori, ristoratori, titolari di stabilimenti balneari, di pensioni, di B&B, e proporremo iniziative concrete e realizzabili:

- valorizzazione del patrimonio immobiliare dedicato alla ricettività turistica;
- valorizzazione degli itinerari turistici legati al nostro territorio;

- promozione del Turismo congressuale, al fine di destagionalizzare i flussi;
- istituzione di un servizio di informazione/orientamento sulle opportunità di finanziamento per le attività imprenditoriali del settore;
- istituzione di uno Sportello per il Turismo che offra servizi sia ai turisti che agli operatori;
- iniziative volte a migliorare l'offerta commerciale, in collaborazione con gli operatori presenti sul territorio;
- investire in forme pubblicitarie per promuovere la conoscenza, su circuiti internazionali, del Comune di Capaccio Paestum;
- istituire un tavolo tecnico sul turismo per discutere, preventivamente sulla stagione e non a ridosso della stessa, con gli operatori dell'attività amministrativa e della macchina burocratica e di come indirizzarla a criteri di efficienza, efficacia ed economicità per essere così competitivi sul mercato nazionale ed internazionale.

Lo sviluppo sostenibile della costa significa nuove prospettive per le attività del settore e rilancio di luoghi che godono di un clima mite per sei mesi l'anno, che va coniugato un patrimonio archeologico e culturale unico al mondo: una fonte di ricchezza che dalla costa può essere ridistribuita sull'intero territorio comunale.

La riqualificazione della costa, attraverso interventi diretti, di finanza pubblica, privata o mista secondo le forme più opportune, si baserà su una serie di capisaldi:

- Spiagge pubbliche

Spiagge gestite da associazioni, enti, consorzi in grado di assicurare una corretta gestione

- Oasi protette

Oltre a quella di Torre di Mare è da prevederne almeno un'altra.

- Lungomare

Al fine di preservare e valorizzare la costa, saranno previsti tre tratti di lungomare senza che ciò stravolga l'attuale naturale conformazione ed urbanizzazione costiera. Vi sarà possibile esercitare attività turistiche o correlate purché si fornisca un servizio non stagionale. Aree parcheggio saranno individuate in prossimità delle concessioni. Le aree pinetate pubbliche non in cessione, ai fini di tutela, valorizzazione e fruibilità, potranno essere affidate in concessione nel rispetto delle recenti normativa europee.

- Corsi d'acqua

Saranno implementati appositi progetti di bonifica da sottoporre agli enti competenti e sarà realizzata una riqualificazione finalizzata alla realizzazione di percorsi naturali lungo le sponde. (con sentieri pedonabili, ciclabili, ippovie e zone dedicate al cross country). Inoltre, sarà prevista la realizzazione di piccoli bacini per la pesca sportiva e di una zona attrezzata per la promozione e la valorizzazione del cavallo salernitano persano ("real razza").

- Approdi e pontili

Gli approdi più frequentati d'Italia hanno ricadute positive sull'economia locale, spesso attirando flussi turistici con alta propensione alla spesa. Saranno presentati progetti specifici per rendere il pontile di Varolato fruibile. Inoltre,

altri punti di approdo potranno essere realizzati grazie alla riqualificazione della zona costiera ed urbanistica, come potrà avvenire a Torre di Mare.

Decoro, arredo urbano e verde pubblico torneranno ad essere una priorità per la Capaccio Paestum della sostenibilità e del nuovo sviluppo turistico

Ambiente è qualità della vita. Porremo particolare attenzione al potenziamento della raccolta dei rifiuti e della raccolta differenziata, chiudendo finalmente il cerchio del ciclo integrato a livello locale. La sostenibilità è cultura d'ambiente: ci impegneremo per garantire ai cittadini di Capaccio Paestum una città salubre e più pulita..

Infine, Ambiente è futuro, non si può rifuggire dall'innovazione né ignorarla. L'amministrazione deve stimolare la progressiva installazione sugli edifici comunali di pannelli fotovoltaici, puntando all'autosufficienza energetica, ed incentivare il privato verso la scelta delle fonti alternative.

Lo sport è di fondamentale importanza per una vita sana, sia da un punto di vista fisico che psicologico. Fare sport, qualsiasi sport, ad ogni livello e ad ogni età, garantisce benessere, divertimento e crea coesione e partecipazione sociale. Coinvolgere associazioni e scuole per consentire ai giovani e a tutti i cittadini la reale possibilità di praticare uno sport è un obiettivo irrinunciabile, che verrà realizzato anche attraverso la "Consulta dello Sport". Vogliamo che il diritto allo Sport sia imprescindibile ed effettivo per ognuno. Inoltre, promuoveremo progetti specifici per dotare gli istituti scolastici di una idonea location, pubblica o

privata, per la pratica sportiva e favorire le conoscenze sulla corretta alimentazione e i benefici dello sport nei giovani.

Il ruolo del Commercio è molto importante in ogni progetto di sviluppo territoriale integrato, tanto più a Capaccio Paestum, dove è da decenni elemento propulsore per l'economia locale. Validità e completezza dell'offerta e qualità dei prodotti sono fattori determinanti per un adeguato sviluppo commerciale della nostra città. Presteremo particolare attenzione al settore e ricercheremo sempre un giusto equilibrio fra le esigenze della piccola e quelle della grande distribuzione, in modo da salvaguardare sia gli interessi del Cittadino consumatore, che del "piccolo commercio".

Il naturale centro commerciale del paese, Capaccio Scalo, come le altre contrade, non dovranno più soffrire di un isolamento forzato. Il nuovo Piano di Mobilità dovrà garantire la centralità dei servizi e i necessari collegamenti per restituire dignità di "centro commerciale" allo Scalo.

Inoltre, nel rispetto della vigente normativa, l'impegno è quello di mettere in condizione tutte le attività commerciali, artigianali e produttive sparse sul territorio (si calcola circa 1.500), in condizione di regolarizzare la propria posizione da un punto di vista urbanistico .

L'agricoltura è da sempre stata componente essenziale della nostra economia. Purtroppo, negli anni, numerosi fattori e crisi successive hanno reso difficile la competizione in campo agricolo per le imprese locali: industrializzazione dei processi prima e globalizzazione da ultimo hanno quasi messo in ginocchio l'intero settore primario a Capaccio Paestum.

L'impegno è quello di ridare dignità a quanti vi si impegnano con dedizione e passione e nuove opportunità di investimento e sviluppo. In questo modo, potremo rilanciare il settore e salvaguardare al meglio i nostri prodotti tipici enogastronomici, affiancando al potenziale consumo interno indotto dal settore turistico un'azione di marketing mirata.

Inoltre, nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e locale, introdurremo incentivi e sgravi per i giovani imprenditori agricoli, investendo perché si possa avere anche un sistema di raccolta differenziata di plastiche, polistirolo e materiali non biodegradabili usati in agricoltura.

L'agricoltura di Capaccio Paestum avrà anche un proprio sportello dedicato, atto ad incentivare nuove opportunità produttive e commerciali che consentano di competere nella grande distribuzione e con gli operatori del Centro-Nord.

Rivitalizzare le attività produttive e l'artigianato, favorire lo sviluppo del mercato agricolo delocalizzando il Mercato Ortofrutticolo, migliorare la viabilità rurale e la qualità della vita nelle aree rurali sono impegni precisi cui si farà fronte con gli strumenti finanziari più adatti e l'apporto di capitali privati.

- Ridurre imposte e tributi locali, ove possibile, anche attraverso il ricorso alla gestione diretta di alcuni servizi comunali
- Promuovere un'Agenzia per lo Sviluppo Locale attraverso protocolli d'intesa con Banche, Consorzio di Bonifica, Organizzazioni territoriali dei Produttori Agricoli, Zootecnici e Imprenditori Turistici, al fine di coordinare

azioni pubbliche e private a favore dello sviluppo e del lavoro.

- Promuovere l'istituzione della Consulta delle Attività Produttive per analizzare i problemi del Settore, ed indirizzare l'azione privata ed amministrativa.
- Realizzare, finalmente, la metanizzazione del territorio, concludendo l'iter tecnico-amministrativo che da anni impedisce la realizzazione di una rete del metano .
- Rilanciare il Capoluogo quale città della memoria storica, delle tradizioni e della cultura, mediante il recupero del centro storico e del patrimonio immobiliare in disuso.
- Salvaguardare il territorio agricolo da manomissioni ed usi impropri con la regolarizzazione, laddove coerente con la vigente normativa, delle attività esistenti, in modo da evitare ulteriore consumo di suolo e terreni fertili.
- Garantire la difesa ecologica ed ambientale: promozione in ambito comunale , a partire dagli immobili comunali , delle energie alternative attivando le risorse private e pubbliche disponibili.
- Dismettere in ossequi alle leggi vigenti le aree demaniali, per poi destinare le risorse incassate, unitamente a risorse provenienti da Project Financing, alla Realizzazione di un Centro Direzionale nell'area tra Capaccio Scalo-Borgonuovo-Rettifilo, di una Cittadella Scolastica, di una Piscina Comunale e di centri sportivi complessi (nell'area Sud di Capaccio).
- Realizzare Reti Wireless che garantiscano l'accesso ad internet in maniera gratuita o a costi notevolmente vantaggiosi.

Misure per garantire la sicurezza:

- installare sul territorio una serie di telecamere fisse di videosorveglianza dei punti sensibili della città a tutela dei cittadini, dei nostri figli e del patrimonio pubblico. Il sistema dovrà essere collegato alla centrale della Polizia Municipale e del locale Comando Carabinieri in modo da scongiurare malfunzionamenti o situazioni di “ombra” che impediscano alle forze dell’ordine di intervenire e/o indagare sui fatti penalmente rilevanti che dovessero verificarsi;
- installare da subito un sistema di allarme a Tutti i Plessi scolastici partendo da quelli piu' esposti e mi riferisco alle Scuole di Capaccio Scalo e Licinella
- realizzare sul territorio, in accordo con il Comando Provinciale dei Carabinieri, una più moderna Caserma dei Carabinieri, da adibire a Tenenza, sì da assicurare una più capillare presenza ed un miglior coordinamento delle forze dell’ordine a Capaccio Paestum;
- valutare in accordo con la Polizia di Stato di Salerno, che in passato aveva già favorevolmente vagliato tale possibilità, una maggiore presenza sul nostro territorio, sì da rafforzare l’azione di prevenzione e controllo sia nel periodo estivo che in altri momenti dell’anno.

La politica sociale che vogliamo per Capaccio Paestum mira a realizzare interventi e servizi integrati, ideati in modo strategico per soddisfare bisogni ed esigenze della cittadinanza. L’obiettivo principale è il benessere sociale e quindi miglioramento della qualità della vita, anche in caso di disagi. Pensiamo che la *famiglia* deve avere a disposizione una gamma di servizi che le consentano di

essere messa al riparo da ogni male sociale; che la comunità locale, in quanto insieme di cittadini, debba realizzare un progetto comune di vita; che il Comune debba essere una struttura al servizio di cittadini e famiglie.

In primo luogo, promuoveremo in collaborazione con le istituzioni preposte, la Diocesi e le associazioni di volontariato, l'istituzione di una struttura destinata a nuove forme di sostegno ai compiti di cura ed agli impegni educativi che ogni giorno caratterizzano la vita delle famiglie: un servizio rivolto a famiglie con figli da 0 a 18 anni, alle famiglie monoparentali, alle giovani coppie, alle famiglie di recente immigrazione e a tutti quei nuclei che si trovano ad affrontare difficoltà temporanee. Un luogo dove potranno essere forniti servizi specifici attraverso vari sportelli a disposizione di famiglie e utenti: mediazione familiare; consulenze educative e familiari; consulenze legali.

Vogliamo combattere le nuove povertà, con iniziative idonee a creare prospettive di inserimento partecipativo, che restituiscano alla persona fiducia in se stessa e nelle sue potenzialità.

Tra le priorità dell'azione pubblica poniamo i bisogni dei portatori di handicap.

Promuovere la cultura della solidarietà significa curarsi e farsi carico delle condizioni di vita dei bambini, degli adolescenti emarginati, degli anziani e degli ammalati.

Inoltre, fondamentale è la riaffermazione del diritto alla casa. In seguito, all'impennata degli sfratti per morosità di quanti non riescono più a sostenere gli onerosi canoni d'affitto si rende necessario intensificare a tutti i livelli, la battaglia per il rilancio di un piano d'edilizia pubblica. Dalle

politiche sociali non può essere tenuta completamente separata la sanità. Il diritto alla salute è costituzionalmente garantito: le istituzioni debbono assicurare un costante monitoraggio dei servizi offerti per consentire alle strutture sanitarie una più efficiente erogazione degli stessi. In tale ottica, si dovrà difendere presso le istituzioni regionali la presenza del servizio “118” e potenziare e difendere coi denti il Distretto Sanitario di Capaccio Scalo.

Per lo sviluppo sostenibile del territorio di Capaccio Paestum si impone una nuova proposta di PUC, redatto nel rispetto delle leggi, del Piano Territoriale Regionale, del Piano di Coordinamento Territoriale della provincia di Salerno e degli atti d’indirizzo che il nuovo consiglio comunale sarà chiamato a verificare ed integrare.

Dovrà trattarsi di uno strumento in discontinuità con la proposta precedentemente, che va revocata.

Costruire così, finalmente, il Centro Urbano tra Capaccio Scalo, Rettifilo e Borgo Nuovo

- realizzare un sistema organico di viabilità, mobilità, parcheggi;
- costruire centri ben articolati di vita cittadina;
- assicurare attenzione al completamento, alla urbanizzazione delle zone per Edilizia Popolare anche mediante Piani di Recupero;
- valorizzare le nostre contrade già urbanizzate a borghi rurali;
- potenziare e completare la rete fognaria;
- incentivare un sistema (alberghiero) ,piano Stanze, di recettività turistica;

- realizzare progetti per la valorizzazione delle sponde dei fiumi Sele, Capofiume e Solofrone;
- realizzare itinerari ciclabili e pedonali;
- recuperare e ammodernare gli impianti sportivi, realizzandone anche di nuovi;
- completare la sistemazione e l'ampliamento del Cimitero;

Misure per il decoro e la corretta gestione degli arredi urbani:

- assicurare la costante manutenzione di strade, piazze, marciapiedi;
- assicurare la manutenzione delle aiuole, dei giardini, dei parchi pubblici;
- offrire soluzione di adeguamento a norma e abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici

Ulteriore reale possibilità di cambiamento e miglioramento delle condizioni di lavoro come di vita è legata all'uso consapevole e ormai imprescindibile delle nuove tecnologie. Internet è la porta principale attraverso cui proiettarla in una dimensione futura usufruendo delle tecnologie presenti. Per questo la nostra Amministrazione sarà particolarmente attenta alle innovazioni.

Non ultimo, la nostra Amministrazione si farà carico dell'abbattimento del divario digitale attivando corsi di informatica sul territorio: un processo di "alfabetizzazione" digitale, per chi non sa usare il computer o non ne possiede ancora uno, che risulta strategico per lo sviluppo della nostra città.

a) Modifiche ed aggiornamenti dello Statuto e dei Regolamenti *SECONDO LE VIGENTI LEGGI*

- b) Riorganizzazione della struttura amministrativa, dei settori e dei servizi eliminando ogni eccesso burocratico.
- c) Semplificazione ed ottimizzazione dei procedimenti amministrativi (tutto entro 30 giorni!).
- d) Acqua potabile a Capaccio Capoluogo.
- e) Insediamento delle Consulte Giovani, Attività Produttive, Turismo .
- f) Ridefinizione delle modalità di gestione ed erogazione dei servizi pubblici comunali.

GRAZIE A TUTTI

Italo Voza

|                            |                              |
|----------------------------|------------------------------|
| PER LA REGOLARITA' TECNICA | UFFICIO:                     |
| Si esprime parere          | Il Responsabile del Servizio |
| Capaccio (SA)              |                              |

|                               |                              |
|-------------------------------|------------------------------|
| PER LA REGOLARITA' CONTABILE: | UFFICIO DI RAGIONERIA        |
| Si esprime parere             | Il Responsabile del Servizio |
| Capaccio (SA)                 |                              |

|                                |                        |
|--------------------------------|------------------------|
| PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA' |                        |
| Si esprime parere _____        | Il Segretario Generale |
| Capaccio (SA)                  |                        |

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale  
ANDREA D'AMORE

Il Sindaco  
ITALO VOZA

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009 è stata pubblicata sul sito WEB il giorno **16 MAG. 2012** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta: - che la presente deliberazione è stata pubblicata:

dal \_\_\_\_\_

ai \_\_\_\_\_

che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Data \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consillari

con nota del \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
ANDREA D'AMORE



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)  
info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N° 1 DEL 14/05/2012

**OGGETTO: Sindaco - Relazione Programmatica - Presa d'atto.**

L'anno duemiladodici il giorno quattordici del mese di maggio, alle ore 12, con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Voza Italo**, nella sua qualità di **Sindaco**

|   |                              | Presenti | Assenti |
|---|------------------------------|----------|---------|
| 1 | <b>Ragni Nicola</b>          | SI       |         |
| 2 | <b>Barretta Rossana</b>      | SI       |         |
| 3 | <b>Di Lucia Vincenzo</b>     | SI       |         |
| 4 | <b>Palombo Maria Rosaria</b> | SI       |         |
| 5 | <b>Voza Eustachio</b>        | SI       |         |

Assiste il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore, incaricato della redazione del verbale.

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso:

- che il Sindaco, a norma dell'art. 46, comma 3, del vigente T.U. 267/2000, nella prima seduta del Consiglio Comunale neo eletto, presenta le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
- che tali linee vanno illustrate preventivamente alla Giunta Comunale;

Sentita la relazione del Sindaco;

Ad unanimità di voti resi nei modi e termini di legge;

### DELIBERA

- di prendere atto della succitata relazione esposta dal Sindaco.

**Elezioni Amministrative  
6 e 7 Maggio 2012  
Programma del  
Candidato Sindaco  
Italo Voza e delle liste collegate**

**La civicità quale valore del territorio**

Vista l'attuale crisi della politica e dei partiti abbiamo ritenuto, uomini e donne liberi (di centro, di centro sinistra e di centro destra) di mettere al primo posto il nostro territorio, la sua gente, i suoi problemi e di affidarci, con grande responsabilità ed impegno, ad una coalizione di ispirazione civica.

La nostra è una sfida culturale ed etica all'attuale sistema oligarchico dei partiti politici e della politica dei nominati. Le persone, i gruppi civici, le associazioni che hanno fondato la coalizione hanno voluto affrontare con spirito costruttivo e unitario una situazione di seria emergenza in cui versa la nostra comunità.

La nostra vuole essere una coalizione di larghe intese e di civica responsabilità con il significato di assumere su di sé innanzitutto il compito di risanare il paese e, principalmente, rinsaldare le relazioni dei cittadini, delle famiglie e delle imprese con il nostro comune e le sue istituzioni.

Avvicinare i cittadini alla governance locale è la nostra missione principale!

Noi vogliamo proporre una democrazia partecipativa, affinché tutti i cittadini siano titolari di uguali diritti, cominciando dai problemi dei deboli, dai meriti e dai bisogni, quindi mettendo il cittadino e la famiglia al centro dei nostri interessi, ristabilendo una pace sociale, un clima di rispetto e di fiducia fra cittadini e tra questi e l'istituzione comune.

Ci unisce in questo un senso di alta responsabilità, innanzitutto civica e poi istituzionale. Abbiamo ritenuto che un tale compito non potesse essere affidato solo ad una parte politica della comunità, ma tutta la comunità dovesse essere partecipe e responsabile di tale processo e la nostra proposta, che ha elementi innovativi e discontinui, ha trovato adesioni ed entusiasmi provenienti da tutti i settori della complessa società civile capaccese. La nostra proposta, innovativa ed impegnata, è alimentata dal buon senso e dal profondo amore verso la comunità della quale siamo parte integrante. Non ci siamo voluti affidare a formule e/o ideologismi politici in quanto non efficaci ad indicarci come governare e soprattutto come governare bene dalla parte dei cittadini, delle famiglie, delle imprese. La nostra civicità non è apolitica o antipolitica; la nostra civicità, così come delineata, ha anzi una forte connotazione politica.

Nel senso nobile e fiero di questo termine, cioè costituita da un gruppo dirigente onesto, maturo e capace che ambisce a governare la nostra comunità comunale, attivando un forte progetto territoriale con gli altri comuni a noi vicini. Vogliamo riformare il metodo di governo e di efficienza della pubblica amministrazione

introducendo trasparenza, meriti e capacità magari anche in rete con le amministrazioni locali a noi vicine; attivando proposte di legalità e trasparenza che siano capaci di attrarre investitori privati per la realizzazione di azioni mirate allo sviluppo e all'occupazione. Intendiamo ripulire il nostro comune dalle incrostazioni degli ultimi anni, proiettandolo in una dimensione più regionale ed internazionale, con la forza delle idee e dei progetti. I nostri primi consigli comunali si svolgeranno nella varie contrade per portare l'istituzione verso i cittadini. Siamo consapevoli che il compito è molto difficile, ma assolutamente realizzabile e tutti noi insieme ai cittadini di Capaccio-Paestum, animati da un grande progetto morale, politico ed amministrativo, se riuscissimo nell'intento potremmo dire di aver riscattato la nostra Comunità proiettandola verso la sicurezza, lo sviluppo, l'equità sociale ed economica. Ci troviamo chiaramente in un'ottica di sostenibilità, che mentre nel passato si relazionava esclusivamente al fattore ambiente, oggi coinvolge tutti gli ambiti del vivere quotidiano, al fine di poter raggiungere obiettivi comuni, consolidarli e proiettarli nel futuro.

La nostra passione, le nostre competenze non saranno certamente sufficienti se ci mancherà l'aiuto delle donne della cultura, del mondo della conoscenza e del sapere, del mondo delle imprese e delle professioni che si dovranno organizzare come soggetti di relazione con il nostro comune, attraverso i migliori e più efficienti modelli di interazione (consulte, accordi, protocolli, convegni, conferenze etc). L'obiettivo, è quello di determinare le condizioni per una leadership culturale territoriale che possa esprimere una classe dirigente nuova, capace, sensibile e onesta.

Un momento di grave crisi esige un largo e partecipato impegno di responsabilità, non solo da parte di chi si candida a sindaco o consigliere comunale, ma per tutti quelli che hanno voglia e capacità di esprimersi. Noi responsabilmente mettiamo a disposizione del nostro paese un programma serio e realizzabile, liste con persone perbene e capaci, l'umiltà di aprirci alle proposte della società civile che sarà chiamata a collaborare.

Ed offriamo una sintesi: un candidato sindaco che ha dato, nella sua vita, prova di serietà, onestà, coerenza e capacità.

### **Le nostre idee-forza**

La nostra proposta:

- 1) Capaccio-Paestum ricerchi e ritrovi il suo orgoglio e la sua anima millenaria. Bisogna rimuovere i blocchi psicologici e i condizionamenti e liberare le energie e le capacità di una Città capace di pensare in grande.
- 2) Capaccio-Paestum ricostruisca una Cultura sapiente e impari a guardare oltre lo stretto orizzonte.
- 3) Capaccio-Paestum non tradisca la politica dell'accoglienza e della cultura e della civiltà che è stata per oltre duemila anni la sua caratteristica e la sua più profonda ricchezza.

- 4) Capaccio-Paestum ricostruisca i ponti tra le varie anime della città (giovani, imprenditori, lavoratori, anziani...) per un rinnovato patto civico nel segno del rispetto reciproco e della concordia.
- 5) Capaccio-Paestum rimetta al centro la professionalità, la cooperazione, la giustizia sociale, le pari opportunità e ricacci all'inferno dal quale provengono il principio ed il metodo dell'affiliazione e dell'affarismo.
- 6) Capaccio-Paestum impari a far emergere il suo immenso deposito di sommerso culturale e ritrovi il valore della memoria e della sua identità.
- 7) Capaccio-Paestum apra il suo cuore per i più deboli, perché la solidarietà responsabile e giusta e non strumentale è essenziale per il buon vivere e per il successo, anche economico.
- 8) Capaccio-Paestum deve riuscire a vincere ogni paura perché la paura tronca il dialogo e annienta la partecipazione.
- 9) Capaccio-Paestum investa nei giovani, i giovani sono il futuro e senza di loro se lasciano il nostro paese, non si può ripartire.
- 10) Capaccio-Paestum ritorni a rischiare perché "la ricchezza di una città è il rischio che ognuno di noi corre agendo".

### **Il Risanamento Finanziario dell'Ente**

Il quadro finanziario del Comune di Capaccio Paestum, così come quello della gran parte degli enti locali italiani, si inserisce in un contesto di finanza pubblica indebolito dalla crisi economico-finanziaria, che fa registrare essenzialmente una caduta degli investimenti, un calo dei consumi delle famiglie ed un aumento della disoccupazione. Tale crisi ed anni di superficiale e cattiva amministrazione hanno determinato deterioramento dei conti pubblici comunali al limite del dissesto economico.

Il risanamento finanziario del Comune non può che partire dal Federalismo Fiscale: ciò significa che deve fare leva sostanzialmente sulle proprie capacità, forze e risorse locali e sui valori dei propri programmi e delle proprie proposte anziché sui favori ed elargizioni fondate sul professionismo politico.

Occorrerà, allora, guardare ad una serie di tipologie di politiche e strumenti finanziari che di volta in volta appariranno i più congeniali per il risanamento e cioè:

- 1) utilizzo di fonti di finanziamento tradizionali: mutui, buoni obbligazionari, leasing finanziario;
- 2) attivazione di politiche di gestione del debito che hanno lo scopo di rimodulare gli strumenti di finanziamento puri (in particolare i mutui) tramite una variazione dei tassi di interesse o di altri fattori influenti;
- 3) valorizzazione dell'attivo patrimoniale tramite operazioni ad hoc di gestione dell'attivo, quali ad esempio la gestione attiva della liquidità (cash management);
- 4) avvio di partenariati con il settore privato che implicano l'instaurarsi di public-private partnership finalizzate al finanziamento di progetti pubblici, quali il projectfinancing; la stipula di contratti di sponsorizzazione passiva;

- 5) maggiore utilizzo di fondi europei, nazionali, nella realizzazione dei programmi di spesa dell'ente locale;
- 6) lotta all'evasione, all'elusione e recupero dei crediti fiscali, tributari e civili;
- 7) attivazione pratica del Consiglio Tributario.

### **Trasparenza, democrazia partecipativa e ristrutturazione della macchina amministrativa.**

La Democrazia Partecipativa è intesa come massimo coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative.

La possibilità per i cittadini di poter incidere e indirizzare le scelte dell'amministrazione "durante il mandato legislativo" e non soltanto alle scadenze elettorali è divenuta una necessità improrogabile per poter impiegare in maniera condivisa e quindi in modo migliore le risorse economiche disponibili. D'altra parte, negli ultimi anni, gli amministratori di Capaccio Paestum si sono chiusi in se stessi e allontanati dal confronto con la società; hanno cioè perso quella rappresentatività che è fondamentale in una democrazia.

In tempi passati, invece, si è assistito alla strapotere abusato della politica e dei politici che ha portato a situazioni negative e a scelte economiche irresponsabili.

La partecipazione democratica di tutti i cittadini nelle scelte amministrative diventa perciò l'unica risposta alla grave mancanza di fiducia nei confronti dei politici in genere.

I cittadini saranno chiamati a partecipare ad assemblee pubbliche per decidere in modo condiviso sulle questioni fondamentali e che incidono sulla città. Far partecipare i cittadini alle scelte è il solo sistema per dare un futuro credibile e sicuramente migliore per Capaccio Paestum. Inoltre il metodo partecipativo accresce il senso di responsabilità del cittadino, lo pone al centro del dibattito politico della città e soprattutto gli dà voce nelle piccole e nelle grandi scelte dell'amministrazione, portandolo sempre più a partecipare e non a subire passivamente le scelte.

L'efficienza e la competenza della pubblica amministrazione sono indispensabili per lo sviluppo del territorio, per la crescita sociale, civile, economica della comunità, per lo stesso prestigio della nostra città.

I cittadini devono trovare nella pubblica amministrazione porte aperte, non sportelli e barriere. Devono poter incontrare persone, non burocrati. I rapporti devono essere basati sul rispetto, sulla cortesia e sulla correttezza.

Questa è la giusta filosofia.

Per metterla in pratica intendiamo riorganizzare i settori vitali della macchina amministrativa individuando figure responsabili, intendiamo pensare una pianta organica di qualità che possa supportare una complessa e fruttuosa attività amministrativa trasformando e incentivando gli uffici chiave, più esposti al pubblico, rendendoli accessibili ed anche accoglienti.

Punteremo sulle nostre risorse umane, valorizzandole, premiando chi produrrà il maggiore sforzo per andare incontro alle esigenze ed ai diritti dei cittadini.

Investiremo sulla formazione e sull'aggiornamento del personale, puntando alla qualità dei rapporti con il pubblico e alla razionalizzazione delle spese.

Al fine di garantire una buona amministrazione occorre garantire stabilità di maggioranza.

E' necessario inoltre garantire competenza, efficienza, qualità, competitività e stabilità motivando su base meritocratica la nomina dei componenti della Giunta e rendendo conto al Consiglio Comunale del lavoro e dei risultati della stessa periodicamente.

### **Capaccio Paestum Città Accogliente: Turismo-Cultura**

Settori trainanti in grado di garantire sviluppo e benessere economico nel medio-lungo periodo, sono, usando un eufemismo, settori fermi a causa di inefficienze programmatiche di tipo amministrativo.

Quando la cultura svolge realmente la sua funzione educativa agisce su due livelli: accresce la formazione individuale di una persona tramite l'arte, la letteratura, la musica e si fa specchio della realtà sociale e della vita quotidiana. Se è essenziale che questi aspetti, a nostro parere imprescindibili, siano presenti e sviluppati all'interno della nostra città lo è ancora di più il fatto che le iniziative culturali debbano essere fruite e godute da tutta la cittadinanza. Manifestazioni che richiamino il maggior numero possibile di persone e che si svolgano a cadenza periodica, saranno perciò al centro della nostra attività culturale. I giovani come portatori di innovazione (pensiamo alle nuove forme artistiche e i mezzi di comunicazione) e gli anziani, come memoria storica del territorio saranno chiamati a partecipare e riproporre iniziative nelle periferie e nel centro cittadino. Occorrerà mantenere e valorizzare le tradizioni storiche e culturali, le grandi manifestazioni del passato perché possano rilanciare la Città a livello nazionale e non solo.

Discorso a parte per l'industria del turismo, che non può essere relegata a semplice e pura iniziativa degli addetti del settore. E' d'obbligo la necessità che l'Amministrazione stia al passo con gli imprenditori e con gli addetti e arricchisca, con la propria indispensabile presenza, la naturale vocazione della nostra Città non priva di attrazioni e di storia che la rendono, insieme all'arenile e alla ricchezza culturale, sicuro punto di riferimento turistico di rilevanza non solo nazionale.

Senza dubbio settori del turismo e delle attività produttive definiscono un'azione di sviluppo del territorio che possa avere successo e quindi è di fondamentale importanza che i servizi erogati siano di qualità.

Riteniamo questo problema prioritario, poiché dalla sua soluzione dipende anche la soluzione di molti altri problemi collegati, che riflettono le carenze delle amministrazioni passate. Le condizioni economiche delle aziende turistiche e del commercio sono critiche; la sensazione degli operatori è che più il tempo passa più la situazione diventa pesante. Il flusso turistico verso la nostra città, dai tempi gloriosi del turismo italiano degli anni 70 e 80 fino ai primi anni 90, non è stata gestita in modo da creare condizioni tali da poter passare a modelli alternativi che potessero affiancare quelli esistenti. Occorrerà, invece, valorizzare il territorio, le tradizioni, le imprese turistiche esistenti in modo da caratterizzare l'offerta turistica ed enogastronomica assumendo un ruolo centrale e preponderante. Il Comune di Capaccio Paestum dovrà, in stretta collaborazione con le strutture economiche

presenti sul territorio, concludere accordi a livello locale e concertare e dialogare con gli altri comuni affinché l'offerta diventi più ricca ed attraente evitando costosi ed inutili sovrapposizioni.

La valorizzazione del prodotto tipico non può avere un grande successo se pensata come unica iniziativa non legata ad una serie di attività di sviluppo del territorio e delle tipicità locali.

Ancora più evidente, allora, risulta la necessità di un interscambio fra le realtà vicine con condivisione del progetto turismo, culturale, gastronomico.

Conoscenza, fruibilità, sviluppo sono elementi che servono per migliorare il nostro turismo attraverso una serie di iniziative quali:

- valorizzazione del patrimonio immobiliare dedicato alla ricettività turistica
- valorizzazione degli itinerari turistici, supportati da adeguata attività di informazione didattica, concordata con gli operatori turistici per promuovere la conoscenza dei luoghi.
- Allestimento di una Esposizione diffusa del Territorio presso il "progetto ex Cirio"
- Promozione del Turismo congressuale, specialmente nei mesi primaverili e autunnali per anticipare e prolungare la stagione turistica.
- Istituzione di un servizio di informazione/orientamento sulle opportunità di finanziamento per chi vuole avviare un'attività imprenditoriale.
- Istituzione di uno Sportello per il Turismo Balneare che offra servizi sia ai turisti che agli operatori balneari.
- Iniziative volte a migliorare l'offerta commerciale, in collaborazione con gli operatori presenti sul territorio.
- assicurare il ripascimento delle spiagge.
- Investire in forme pubblicitarie per promuovere la conoscenza, su circuiti internazionali, del Comune di Capaccio Paestum.
- Creazione di un tavolo tecnico sul turismo per discutere, preventivamente sulla stagione e non a ridosso della stessa, con gli operatori dell'attività amministrativa e della macchina burocratica e di come indirizzarla a criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

In sostanza, vanno realizzate politiche di bilancio atte ad agevolare l'insediamento produttivo, mettendo a disposizione le aree necessarie e agevolando l'iter burocratico a tutti i livelli, stimolando e sostenendo le iniziative imprenditoriali al fine di aumentare la redditività delle aziende ed altresì l'offerta di lavoro.

Miglioramento degli uffici del Turismo con personale competente, dotato di dovute risorse finanziarie per la promozione turistica nella Regione, in Italia e all'Estero, soprattutto nei nuovi mercati orientali.

Svolgere un'azione di sensibilizzazione dei proprietari degli appartamenti che vengono affittati nel periodo estivo, al fine di migliorare la qualità del prodotto offerto (arredamento ed efficienza dei servizi), ma soprattutto proporre l'affitto a settimane al fine di non rimanere esclusi da tale mercato in considerazione che i maggiori centri turistici si sono adeguati da molti anni.

Stimolare, anche attraverso la riduzione delle imposte sulla casa, i proprietari degli immobili dati in affitto nel periodo estivo, di gestione unitaria con professionisti del settore operanti negli uffici comunali del turismo, stabilendo la classificazione degli

immobili, le tariffe da praticare nelle settimane, pacchetti di servizi con collegamenti agli stabilimenti balneari e a tutti i settori commerciali (ristoranti, negozi tradizionali, escursioni etc).

Redazione del programma estivo di concerto con tutti gli operatori del settore turismo, che avranno la possibilità di essere i veri protagonisti e consiglieri di tutte le strategie necessarie per poter attuare un calendario di manifestazioni di grande risonanza e successo.

Rivitalizzare gli eventi tradizionali della Città quali il Carnevale, la festa del carciofo ecc...

Continua attenzione e sensibilità alle problematiche dei principali operatori del settore quali albergatori, ristoratori, titolari di stabilimenti balneari, di pensioni, di bed & breakfast.

### **LA CITTÀ ANTICA DI PAESTUM ED IL PARCO ARCHEOLOGICO**

Quale fulcro e fonte di un turismo capace di aumentare la permanenza e la occupazione e di fare della città antica una città viva e non morta; è doveroso tenere presente le linee guida fatte proprie dalla Soprintendenza Archeologica di Salerno.

- La pedonalizzazione reale della strada di attraversamento della città antica e il recupero e la fruibilità delle aree monumentali .
- La definizione di regole urbanistiche per gli edifici e le attività commerciali di servizio al turismo esistenti
- La definizione di un programma di PROMOZIONE nazionale ed internazionale e creazione , finalmente, del marchio "PAESTUM"
- Iniziative più incisive nell'area Archeologica "TEATRO DEI TEMPLI"per programmi culturali e spettacoli di grande qualità con indispensabili interventi di Sponsor Privati.
- **Archivio-laboratorio su Paestum:** Da utilizzare, una volta resa funzionale, la Stazione ferroviaria dismessa per l'archiviazione e la conservazione di opere riguardanti Capaccio-Paestum :epistolari, disegni, stampe del sette/ottocento, fotografie di autore, cartoline dell'ottocento, ceramiche e opere varie di artisti contemporanei, e il casello per realizzare un laboratorio di incisione e di ceramica.

### **Rilancio Economico della Città: Sviluppo del Commercio e delle Attività Produttive Impulso alla Agricoltura, ed all'Artigianato**

Un sistema integrato per la qualità del commercio e la completezza della sua offerta sono fattori che determinano il nostro essere città. Lo sviluppo di questo settore si basa sull'equilibrio dei ruoli tra amministrazione, operatori e consumatori teso al miglioramento della crescita della città nel suo insieme.

Quando si parla di imprenditoria e sviluppo non si possono certo ignorare le imprese che operano in un settore come il terziario e, in particolare, il commercio.

**Il ruolo del commercio è essenziale in un qualunque progetto di sviluppo integrato di un territorio e le sue enormi potenzialità possono rappresentare un elemento propulsore, perché senza mercato non vi può essere sviluppo.**

**E' necessario, perciò, che l'Amministrazione presti una particolare attenzione al settore, perché sia sempre ricercato un giusto equilibrio fra le esigenze della piccola e quelle della grande distribuzione in modo da salvaguardare gli interessi del Cittadino consumatore, evitando anche la fine di un'attività, quella del piccolo commercio, legata alle tradizioni e alla cultura della nostra gente e che impegna una più che notevole quantità di addetti ai lavori.**

**Ma un progetto di sviluppo commerciale non può non tenere conto che sempre più si ricorre all'apertura di esercizi commerciali per rimediare alla mancata disponibilità di occupazione.**

**Un'Amministrazione deve impegnare le proprie risorse al fine di organizzare un piano commerciale serio. L'agricoltura è sempre stata una delle componenti essenziale della nostra economia; purtroppo la continua globalizzazione dei mercati ha portato ad una concorrenza di difficile competizione, con una industrializzazione dei prodotti sia alle vicine Regioni che dei Paesi esteri, che dispongono di enormi superfici fondiarie al contrario di quelle delle nostre frazionate proprietà. Obiettivo è quello di salvaguardare i nostri prodotti tipici, quali , ortaggi, fragole, con un'azione di marketing da unire al prodotto turistico. Introdurre forme di incentivi agli imprenditori agricoli di età inferiore ai 40 anni, quali riduzione degli oneri comunali (fognatura, Tarsu). Introdurre il sistema di raccolta differenziata delle plastiche, polistiroli e materiale non biodegradabili del settore.**

**Al centro di questo percorso di rivitalizzazione e riqualificazione introdurremo i mercatini per la vendita diretta da parte dei produttori agricoli come i "farmermarkets" sul modello anglosassone. Nostro obiettivo è anche fornire uno sportello per le attività produttive, potenziare il primo piano commerciale.**

**Sul campo agroalimentare il Comune di Capaccio Paestum deve cercare di sviluppare e completare la filiera, oltre a sostenere quella che deve rappresentare una delle principali attività locale della produzione di mozzarella e carciofi.**

**Si tratta di incentivare nuove opportunità produttive e industriali che abbiano come inizio del ciclo produttivo le materie prime. Occorre inoltre favorire la concentrazione dell' offerta, promuovere servizi reali alla lavorazione, trasformazione e stoccaggio comuni a più produzioni, in modo da poter competere con gli operatori concorrenti del Centro-Nord e affacciarsi vincenti al mercato della Grande Distribuzione Organizzata, con l'utilizzo delle nuove tecnologie.**

**Obiettivi:**

**Mercato agricolo che valorizzi i prodotti tipici locali,**

**Incentivazione delle agevolazioni per la agricoltura;**

**Favorire la costruzione di strutture associative per la commercializzazione dei prodotti agricoli;**

**Miglioramento della viabilità rurale;**

**Organizzazione di corsi di specializzazione per la manodopera agricola;**

**Costruzione di aree attrezzate per l'agriturismo;**

La costruzione del centro al dettaglio e per la vendita dei prodotti agricoli.

Rivitalizzare l'area artigianale è una delle priorità con la eventuale possibilità di realizzare un edificio

polifunzionale per l'istituzione di una scuola professionale di arti e mestieri.

**Sport-Ambiente-Scuola-Sicurezza**

Quando si parla di sport non si può dimenticare l'ambiente. Di fronte ad una inspiegabile trascuratezza

delle ricchezze ambientali del nostro territorio, si avverte l'urgenza di valorizzare al meglio gli spazi a

verde pubblico, le aree protette, i percorsi collinari, gli impianti esistenti, etc. Gli incontri con le

associazioni sportive e i singoli cittadini permetteranno di stabilire le priorità degli interventi. Questo

coinvolgimento allargato darà origine ad un maggior senso di responsabilità, in cui non mancheranno gli

spazi per le singole iniziative e la possibilità di rendere il settore più stimolante e competitivo.

Si ritiene importante incentivare gli sport alternativi al calcio tramite il

coinvolgimento delle associazioni

e della scuola. E' nostra intenzione aumentare e potenziare le zone per le attività sportive all'aperto.

Sport vuol dire partecipare non solo vincere.

Fare sport, qualsiasi sport, ad ogni livello e ad ogni età, crea coesione, partecipazione sociale e quindi

divertimento. Creare spazi liberi per tutti coloro che vogliono "semplicemente giocare e divertirsi".

Provvederemo a regolamentare la gestione degli impianti sportivi.

Tutto questo è un indicatore fondamentale della qualità della vita.

Tutte le scelte fatte da un'amministrazione comunale devono considerare l'ambiente non più come un

aspetto secondario, ma una questione primaria e prioritaria in ogni decisione da prendere.

Riteniamo di fondamentale importanza riportare al centro della questione ambientale il concetto di ecosostenibilità a tutela della salute.

Le associazioni ambientaliste presenti sul territorio saranno chiamate a proporre idee, progetti per la tutela.

I nostri interventi saranno volti alla promozione e divulgazione degli aspetti necessari per uno sviluppo

sostenibile. Potenzieremo il sistema di raccolta di rifiuti porta a porta, ed allo stesso tempo il servizio di

raccolta differenziata. Le incentiveremo garantendo drastiche riduzioni della tassa sui rifiuti.

L'impegno dei cittadini per una città più pulita in un ambiente sano.

La politica del Comune è di coinvolgere tutti i cittadini in uno sforzo collettivo e di alto valore civile per

ridurre la quantità dei rifiuti prodotti.

Bisogna inoltre tornare ad investire sulla qualità della scuola, un sistema che include, che offra pari opportunità a tutti, che garantisca la crescita della persona e del sapere: gli edifici scolastici devono tornare ad essere efficienti e accoglienti.

L'amministrazione comunale è responsabile delle strutture e dei servizi che permettono il regolare svolgimento delle attività scolastiche, per questo attiveremo un canale di comunicazione continuo e permanente tra amministrazione, organi scolastici e genitori, istituendo un referente comunale che quotidianamente raccoglierà i problemi che si presentano, permettendo così una rapida risoluzione.

La partecipazione reale e attiva degli organi scolastici e dei genitori, in tutte le scelte organizzative della scuola (menù, riscaldamento dei locali scolastici, servizi di trasporto, etc.) sarà di primaria importanza per gestire al meglio le risorse.

Anche in tema di manutenzione ordinaria è fondamentale una presenza costante per permettere ai nostri figli di svolgere le lezioni in ambienti accoglienti ma soprattutto sicuri.

Un altro aspetto importante è il rapporto tra istruzione e lavoro. Per arrivare a definire i percorsi di formazione più adeguati e in grado di dare effettive risposte professionali, favoriremo al massimo il confronto con tutte le tipologie di attività produttive del territorio.

### **La sicurezza quale valore di civiltà e di sviluppo**

Il nostro territorio ha bisogno di una seria politica in tema di sicurezza personale e sociale affinché ci si possa sentire sicuri di vivere la propria libertà, quella dei cittadini e quella delle imprese.

I cittadini dovranno sentirsi sicuri nelle proprie case, nelle strade, nei negozi e nella tutela dei propri beni patrimoniali; le imprese libere di nascere e di espandersi al fine di rendere possibile uno dei più alti obiettivi delle società moderne: la sicurezza quale elemento di civiltà e di sviluppo.

Una città libera e sicura, con i suoi cittadini e le sue imprese, è uno dei compiti principali dell'amministrazione.

Videosorveglianza del territorio, potenziamento delle strutture di polizia locale e degli organi di polizia giudiziaria presenti sul territorio (nuova caserma dei Carabinieri per una Compagnia), coordinamento di tutte le forze in campo, attivazione del Vigile di Quartiere alcune delle proposte che andremo ad attivare.

La qualità totale di una città sta infatti anche nella sua capacità di essere sicura, e di essere protetta e sentirsi tale, quindi di essere scelta per viverci perché priva dei pericoli, delle tensioni estreme, dei rischi e delle conseguenze che queste procurano sugli stili di vita dei cittadini.

Questa nostra città può quindi essere sicura in quanto si manterrà soprattutto una città libera.

Per vivere bene a Capaccio Paestum è necessario garantire, sempre e dovunque, una totale sicurezza pubblica.

Innanzitutto si deve scoraggiare sul nascere la piccola criminalità, attraverso una presenza reale sul territorio di educatori sociali che possono e devono svolgere una funzione formativa divenuta indispensabile.

Ma saranno soprattutto l'attenta politica sociale, il costante confronto con le minoranze e con le comunità straniere e una concreta azione nelle politiche giovanili e lavorative, a svolgere la più incisiva azione preventiva che limiterà in modo considerevole l'illegalità.

**Obiettivi per garantire la sicurezza:**

La realizzazione di una nuova Caserma dei Carabinieri da adibire a Tenenza, in zona da concordare con il Comando Provinciale dei Carabinieri.

Installazione di una serie di telecamere fisse di videosorveglianza dei punti strategici della città a tutela dei cittadini, soprattutto dei nostri figli e del patrimonio pubblico, collegate con la centrale della Polizia Municipale e del Comando dei Carabinieri.

Nel periodo estivo concordare con la Polizia di Stato di Salerno una intensificazione della presenza sul nostro territorio a scopo preventivo;

Garantire con l'aumento della dotazione in organico dei Carabinieri il controllo del territorio nelle zone periferiche (contrade e campagna) al fine di prevenire le sempre più diffuse azioni criminose nelle case isolate.

Stimolare ed organizzare l'accoglienza in città di studenti e docenti italiani e stranieri.

Oltre alla costruzione di un nuovo Ostello della gioventù, di residenze private per studenti e giovani che vengono a Paestum ed alla valorizzazione di strutture come il convento o alcuni palazzi signorili antichi del Capoluogo, si potranno offrire agli studenti strumenti efficienti per trovare alloggio anche presso i privati, attraverso la costruzione di un portale multilingua.

## **LO SPORT**

La pratica sportiva, anzi il diritto alla pratica sportiva, è uno dei sentimenti più diffusi fra i cittadini rispetto al sentire delle istituzioni. Alla crescente domanda di sport la risposta è arrivata soprattutto dal privato, sviluppata, anche in una realtà medio-piccola come la nostra, in una prospettiva pseudo-agonistica e meramente imprenditoriale. Il Comune è invece, a nostro avviso, obbligato ad essere un soggetto attento allo sport, perché questo sia strumento di formazione, integrazione, di inclusione sociale e di superamento dei disagi legati a disabilità e condizioni di difficoltà di vario genere. Per questo la pratica sportiva deve essere un diritto garantito veramente a tutti. A questo scopo l'impegno del Comune deve orientarsi verso il potenziamento delle strutture sportive esistenti, e la costruzione di nuove strutture e aree di movimento, tenendo conto delle zone economicamente e socialmente depresse e favorendo una loro distribuzione equa nel territorio attraverso un vero e proprio "piano regolatore degli impianti sportivi".

## **PIANO COSTA CAPACCIO PAESTUM 2012-2017**

60 anni di gestione del litorale Paestano dal dopoguerra ad oggi hanno prodotto solo

fallimenti dal punto di vista turistico balneare.

Occorre una svolta radicale.

Il nostro litorale deve essere finalmente valorizzato e diventare veramente una risorsa per il nostro territorio e non un problema.

Da ciò devono partire una serie di iniziative atte a distribuire ricchezza su tutta la costa e di riflesso su tutto il territorio.

Capaccio Paestum come tutte le località turistiche balneari del mondo deve avere un litorale fruibile con risposte a tutte le esigenze.

Con 13 km di costa è, oramai, intollerabile la mancanza di una politica che finalmente sfrutti questa enorme risorsa per la crescita economica e sociale del paese.

Con in più valori aggiunti di assoluto valore quali il clima mite per sei mesi l'anno, il patrimonio ambientale e archeologico unico al mondo.

Idee innovative per rilanciare , finalmente, un settore cardine della nostra vita socio-economica:

## PROPONIAMO

1) Spiagge Pubbliche :bisogna passare da un concetto di "spiaggia libera" ad uno di "spiaggia pubblica" che sarà gestita da associazioni, enti, consorzi, e quanti altri offrano garanzie di corretta gestione ed impiego di manovalanza che, con la nostra proposta sarà della misura di centinaia di unità.

Tale "spiaggia pubblica"prevederà la presenza di un parcheggio custodito a pagamento a monte della pineta , un tratto di pineta gestita ed attrezzata(chioschi, aree pic-nic, bagni, giochi per bambini, percorsi ecc.)ed un tratto di arenile gestito ed attrezzato(chioschi, docce e bagni a gettone, noleggi, assistenza e guardiania).

Questi settori da realizzarsi sull'intera costa saranno in numero di almeno 10 e ospiteranno tutti coloro che non vorranno servirsi di spiagge in concessione a privati.

Immaginiamo prevalentemente i pendolari , che avranno la possibilità di scegliere dette aree dove troveranno zone dotate di comfort e servizi ma soprattutto pulite;pagheranno un prezzo accessibilissimo.

I disabili accederanno gratuitamente

## 2) LUNGOMARE

Al fine di preservare la nostra bellissima costa saranno previsti tre tratti di Lungomare degni di questo nome dove naturalmente e praticamente già ci sono.

Uno a LAURA(indicativamente dal lido "Tritone" al Lido "Venere"), uno a TORRE(dal Lido "Cinzia" al Lido "La Gondola"), ed uno a Licinella (dal Lido il "Pescatore" al "Lido Internazionale").

Saranno a traffico controllato (o pedonalizzato all'occorrenza) e complete di marciapiedi, illuminazione, verde pubblico, ponti di legno sui corsi d'acqua e così via....

Eventuali aree parcheggio da individuarsi in prossimità delle concessioni.

In tali tratti di lungomare sarà consentito iniziare o mantenere qualsiasi attività consona al turismo(bar, chioschi, pub ecc a patto che si garantisca l'apertura anche parziale per l'intero anno solare.

Un turista che viene a Capaccio-Paestum non deve trovare periodi di abbandono e /o desolazione.

3) **OASI PROTETTE:** Oltre a quella di Torre di Mare gestita attualmente da Lega Ambiente è da prevederne con lo stesso modello almeno una altra.

4) **AREE IN CONCESSIONE** Tolti gli spazi riservate alle "spiagge pubbliche" e quelli destinati ad "oasi protette" il resto dell'arenile può essere dato in concessione a privati che garantiscano: pulizia dell'arenile per l'intero anno , accesso alla battigia gratuito, prezzi ridotti per disabili, apertura dei Servizi balneari per almeno 4 mesi all'anno; conformità delle strutture alle linee guida da stabilirsi con Enti sovraordinati e associazioni.

5) Le concessioni dovranno essere contigue come già nelle più note località turistico-balneare intervallate da almeno un accesso pubblico alla battigia ogni 200 metri e da almeno un settore "spiaggia pubblica" ogni kilometro, Al fine dell'elevamento dell'offerta turistica nell'assegnazione dei lotti saranno preferiti i concessionari che garantiranno convenzioni con le strutture ricettivi locali. Le concessioni potranno rilasciarsi a qualsiasi scopo ( anche scuole sportive e noleggi e/o rimessaggi ecc) con preferenza a quelle che diversificheranno il più possibile l'offerta di servizi e che presenteranno idee innovative rispetto alle concessioni già esistenti.

6) **CORSI D'ACQUA** Per tutti i corsi di acqua sulla costa si dovrà prevedere un progetto di bonifica e riqualificazione finalizzato all'eliminazione dell'inquinamento ed alla realizzazione di percorsi naturali lungo le sponde (con sentieri pedonabili, ciclabili, cavalcabili) i quali, automaticamente saranno anche accessi pubblici al mare. Nei loro pressi sarà consentita la realizzazione di piccoli bacini per la pesca sportiva con relativi servizi.

7) **APPRODI e PONTILI** Và realizzato almeno un altro pontile in Località Torre di Paestum (tra il Lido Cinzia e Lido delle Sirene) protetto da scogliere ed accessibile sia ai visitatori provenienti dal mare (sarebbe il posto più vicino ai templi raggiungibili anche a piedi) sia a mezzi pubblici marini. Sarà una degli approdi più frequentato di Italia con notevoli ripercussioni sull'economia locale. Il Pontile di Varolato va sistemato e protetto da scogliere , diventerà punto di accesso via mare al Santuario di Hera Argivia e vicino al Museo Narrante.

8) **CONTRADE MARITTIME** Per le Contrade Marittime in particolare quella di **TORRE DI MARE** và previsto una riqualificazione urbanistica che le renda compatibili con le loro peculiarità e le trasformi, finalmente, in vere e proprie contrade marinare: isole pedonali, pavimentazioni in pietra, rifacimento facciate, colorazioni ed architetture mediterranee.

9) **STRUTTURE RICETTIVE** Tutte le strutture Ricettive esistenti sulla fascia

costiera(alberghi, villaggi, e campeggi)dovranno adeguarsi alle linee guida stabilite in accordo tra le parti.Potranno realizzarsene altre nel rispetto delle stesse linee guida e con i dovuti pareri previsti dalle leggi vigenti.Le aree pinetate pubbliche non in cessione , ai fini di tutela , valorizzazione e fruibilità , potranno essere affidate in concessione nel rispetto delle recenti normativa europee.

L'OBIETTIVO UNICO deve essere una svolta storica finalizzata all'incremento della qualità e della quantità della offerta turistica contemporaneamente alla diminuzione per il Comune dei costi di pulizia e manutenzione arenili e pineta e incremento degli introiti per canoni e tributi vari.

### **Il governo della città di Capaccio-Paestum e la macchina amministrativa :riorganizzazione per efficacia e risultato**

La macchina amministrativa e burocratica va seriamente ristrutturata introducendo una nuova filosofia organizzativa . La burocrazia va infatti organizzata secondo funzioni ed obiettivi e vanno riconsiderati modelli di efficienza piu' moderni nei quali il cittadino e le imprese vengano posti al centro dell'attenzione per l'erogazione di servizi e la semplificazione di procedure.

Meriti , trasparenza , capacità , strutturazione di nuclei funzionali di lavoro.

Particolare attenzione sarà dedicata al Gabinetto del Sindaco con la scelta di persone e professionisti di valore che possano aggiungere qualità e competenze .

### **Politiche Sociale-la Casa diritto di tutti-Sanità**

La nostra linea politica sociale mira a realizzare interventi e servizi integrati ideati in modo strategico per soddisfare bisogni ed esigenze della popolazione del nostro territorio. Le azioni attraverso le quali si produce e si distribuisce il benessere dei cittadini mira a promuovere il diritto a stare bene a sviluppare e conservare le proprie capacità fisiche, a svolgere una soddisfacente vita sociale, a essere membri attivi della società, a sostenere le fragilità promuovendo le capacità individuali e le reti familiari.

Il cittadino è parte integrante della comunità protagonista assoluto.

IL NOSTRO OBIETTIVO PRIORITARIO: ben-essere sociale e quindi miglioramento della qualità della vita con la famiglia tradizionale al centro della nostra politica tutti i componenti della famiglia tradizionale devono essere sostenuti e tutelati: i bambini, i padri e le madri, i nonni, ma soprattutto gli ammalati e le persone diversamente abili, devono avere a disposizione quei servizi che permettano alla famiglia di essere messa al riparo da tutti i mali sociali che affliggono i nostri tempi. Inoltre il territorio e l'ambiente sono elementi vitali da difendere e valorizzare in quanto è sempre più importante e strategico per la vita dei cittadini. Difendere il territorio significa anche difendere la nostra vita, le nostre case, i nostri beni ed affetti.

Il sistema dei servizi sociali alle persone, alle famiglie e alle comunità.

**La famiglia:** rappresenta l'istituzione "normale" delle attività di cura e luogo privilegiato della cura della persona.

**La comunità locale:** come ambito di vita di relazioni in cui le persone realizzano il proprio progetto di vita. Quindi privilegiare la centralità delle persone dei rapporti umani.

**INTENDIAMO** sviluppare una cultura solidale dell'integrazione. In questa nostra realtà che vede la presenza sempre più massiccia di fasce deboli è necessario offrire gli strumenti idonei per l'inclusione sociale adottando progetti personalizzati e mirati. Il Comune deve essere una struttura al servizio di tutti i cittadini; una attenzione particolare, però, deve essere riservata a quanti soffrono condizioni di disagio sociale di varia natura.

Per fare ciò, occorre anzitutto riordinare, potenziare e meglio qualificare i servizi comunali di assistenza sociale, nonché incrementare strutture che siano strumento appropriato per una efficace azione di assistenza (case famiglia, comunità alloggio, centri diurni di incontro, asili nido etc...).

Allo stesso tempo, occorre rafforzare il ruolo del volontariato, mettendo a punto forme adeguate di collaborazione con le organizzazioni che operano nel settore dell'assistenza sociale.

Vanno combattute le nuove povertà, con interventi non limitati al semplice sussidio finanziario, che crea dipendenza e non stimola il recupero di un ruolo attivo nella comunità, ma con iniziative idonee a creare prospettive di inserimento partecipativo e che restituiscano alla persona fiducia in se stessa e nelle sue potenzialità.

Tra le priorità dell'azione pubblica vi devono essere i bisogni dei portatori di handicap.

E' necessario non solo individuare tutte le iniziative possibili per evitare che l'handicap sia causa di esclusione dalla vita sociale, prima fra tutte l'inserimento nel mondo del lavoro e la formazione professionale, ma occorre anche sostenere in tutti i modi possibili le famiglie dei portatori di handicap, nel presupposto che l'assistenza migliore, perché più vicina anche alle loro esigenze affettive, è quella che può essere data nell'ambito della famiglia.

La città di tutti è anche la città degli anziani e dei bambini.

I primi sono essenziali per la nostra comunità. Il loro patrimonio di esperienza, la loro conoscenza della tradizione, la loro sensibilità devono essere valorizzate al massimo, perché anche chi non partecipa più al ciclo produttivo attivo può egualmente continuare a svolgere un ruolo utile per la società.

Promuovere la cultura della solidarietà presuppone inserire nel programma un impegno sia di conoscenza che di programmazione sulla condizione in cui vivono i bambini nella città e nello stesso tempo circa la condizione dei giovani adolescenti emarginati, degli anziani e degli ammalati. Occorre pertanto avviare un programma che tenga conto delle priorità più urgenti: interventi strutturati nelle famiglie in cui vivono bambini a disagio attraverso l'attivazione dell'assistenza domiciliare alle famiglie, sviluppo di politiche sociali capaci di coinvolgere l'intero nucleo familiare, garantire l'applicazione della legge sull'affidamento familiare per minori a rischio e per famiglie in difficoltà.

Il Comune potrà valorizzare il ruolo degli anziani nello svolgimento di attività di interesse collettivo, come le attività di accoglienza dei turisti, la vigilanza delle ville e dei monumenti pubblici, la compagnia ai bambini ed istituendo il ruolo del nonno civico.

Dovremo prestare attenzione alla qualità dei servizi nelle strutture che ospitano i piccoli (come gli asili nido) e, anche sfruttando adeguatamente l'autonomia degli istituti scolastici, collaborare con le scuole sia per evitare la dispersione scolastica, sia per rendere più allettanti per i bimbi i momenti trascorsi a scuola, sia per favorire la loro maturazione umana e civile.

### **LA CASA E' UN DIRITTO DI TUTTI**

In seguito all'impennata degli sfratti per morosità di quanti non riescono più a sostenere gli onerosi canoni d'affitto ed al consistente aumento dei pignoramenti immobiliari per l'impossibilità di sostenere l'onere dei mutui, si rende necessario intensificare a tutti i livelli, la battaglia per il rilancio di un piano d'edilizia pubblica. L'aumento del numero di alloggi a canone sociale e convenzionato deve essere considerato una priorità nel programma di governo ed uno strumento potrebbe essere l'Housing Sociale ove si concedono riduzioni proporzionali di plusvalenze nel caso di realizzazioni di unità abitative sovvenzionate o convenzionate.

Altro settore come la sanità costituisce un diritto costituzionalmente garantito che le istituzioni debbono assicurare attraverso un costante monitoraggio dei servizi offerti e consentire alle strutture sanitarie una più efficiente erogazione degli stessi. In tale ottica, si dovrà difendere presso le istituzioni regionali la presenza del servizio „118" e potenziare il Distretto Sanitario di Capaccio Scalo.

### **CAPACCIO- PAESTUM E LA SUA PIANIFICAZIONE URBANISTICA.**

Si impone una nuova proposta di PUC orientata allo sviluppo ecosostenibile del territorio, privilegiando il rispetto delle leggi, del Piano Territoriale Regionale, del Piano di Coordinamento Territoriale della provincia di Salerno e degli atti d'indirizzo che il nuovo consiglio comunale sarà chiamato a riverificare ed integrare.

Un PUC in discontinuità con la proposta approvata dalla precedente GM che va revocata.

In definitiva l'idea di città non si propone come una utopia, una sorta di libro dei sogni, ma intende offrire un quadro di riferimento concreto, che serva ad orientare singole scelte ed azioni compiute quotidianamente in modo che tra di loro risultino coerenti, anche nell'ottica delle scarse risorse economiche finanziarie, e che contribuiscano nel loro insieme alla realizzazione di cambiamenti concreti e condivisi.

Nel definire l'idea di città che viene posta alla base di un nuovo strumento urbanistico non si può fare a meno di osservare come dietro questa elaborazione si nasconde inevitabilmente la necessità di fondere punti di vista assai differenti, che se da un lato testimoniano i rapporti identitari che una comunità locale ha stabilito nel corso del tempo con il proprio territorio, dall'altro riflettono la volontà di modificare

almeno in parte questa relazione, ispirando il progetto di un nuovo piano a un desiderio di mutamento e di innovazione.

Occorrerà, naturalmente, in questo grande sforzo chiedere il contributo delle scuole e dei giovani,

Sarà dunque necessario:

- Ricostruire centri ben articolati di vita cittadina;
  - Rivalorizzare Capaccio capoluogo
  - Realizzare un sistema organico di viabilità, mobilità, parcheggi;
  - Incentivare un sistema (alberghiero) di recettività turistica;
  - Realizzare progetti per la valorizzazione delle sponde del Fiume Capofiume e Solofrone e Sele
  - Realizzare e completare le strutture per lo sport e il turismo;
  - Valorizzare le nostre contrade già urbanizzate a borghi rurali;
  - Realizzazione, ampliamento e buona manutenzione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi
  - Assicurare la manutenzione delle aiuole, dei giardini, dei parchi pubblici; potenziare la rete fognaria.
  - Recuperare e ammodernare gli impianti sportivi realizzandone ulteriori anche a livello di borgata
  - Assicurare attenzione al completamento, alla urbanizzazione delle zone per Edilizia Popolare anche mediante Piani di Recupero;
  - Individuare Itinerari ciclabili e pedonali;
  - Completare la sistemazione e l'ampliamento del Cimitero;
- Offrire soluzione di adeguamento a norma e abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici;
- Assicurare la costruzione di un approdo per le piccole imbarcazioni da pesca e da diporto .

***Nel definire l'idea di città si terranno in considerazione le proposte contenute nello studio "La piana di Capaccio- Paestum dalle paludi alla città moderna." E cio' anche in riferimento alle proposte sul Turismo***

### **Lavoro-Politiche Giovanile.**

Il problema del lavoro, specie per i giovani, riveste uno degli obiettivi principali da raggiungere nel programma quinquennale del Sindaco e del Consiglio Comunale, che deve portare nei prossimi anni a far si che i nostri Figli non siano costretti ad andar via dalla propria città per la ricerca di una occupazione, ed il lavoro deve assolvere al contempo ad una funzione sociale e di sviluppo psicologico.

L'occupazione dovrà rivestire sempre un primario ordine del giorno del programma della giunta ed ogni decisione amministrativa che il Comune affronterà dovrà cercare di privilegiare questa missione a favore dei disoccupati e dei giovani.

Creare nuovi posti di lavoro significa anche incentivare e promuovere i settori che sono ritenuti risorse cittadine e che fungano da richiamo per la domanda.

Riteniamo dunque indispensabile volgere lo sguardo alle risorse della città che sono la cultura, il turismo e le attività produttive.

Sono essenzialmente questi i settori sui quali l'amministrazione può intervenire nella duplice veste di promotore e, a volte datore di lavoro.

La disoccupazione giovanile infatti può essere combattuta attraverso lo sviluppo imprenditoriale esistente nel nostro territorio, dalla costituzione di nuove imprese, e per mezzo di una maggiore offerta di formazione professionale e specialistica al giovane.

Il giovane deve capire che da oggi in poi deve aprirsi al mondo della imprenditorialità e della iniziativa economica.

La sfida si gioca principalmente sul terreno dell'informazione, della formazione e della assistenza a favore del giovane. L'amministrazione comunale deve attivarsi per il lavoro e per l'imprenditorialità giovanile, avvalendosi di risorse umane e professionalità esterne anche alla pubblica amministrazione, in modo da informare il giovane alla conoscenza delle opportunità presenti nel panorama legislativo a favore della imprenditorialità giovanile.

Il Comune deve promuovere un vero patto sul lavoro con altri soggetti quali istituti bancari, associazioni, sindacati, enti di formazione, ordini professionali per rimuovere gli ostacoli finanziari e burocratici nella fase iniziale di sviluppo e di pianificazione dell'iniziativa imprenditoriale (si pensi ad esempio ad un accordo del Comune con l'ordine notarile per abbassare il costo della costituzione di una società, all'assistenza gratuita di consulenti aziendali).

Il giovane deve trovare il terreno fertile e il sostegno dell'amministrazione per potere mettere in atto le proprie idee e il proprio progetto di vita. Internet-Nuove Tecnologie-Energie alternative.

Un reale cambiamento è legato imprescindibilmente all'uso consapevole delle nuove tecnologie e alla possibilità di fruire appieno dei miglioramenti che esse apportano alla vita di tutti i giorni.

Capaccio Paestum deve essere una città moderna, ed internet è la porta principale attraverso cui proiettarla in una dimensione futura e, ancor prima, presente.

Per questo la nostra Amministrazione sarà particolarmente attenta alle innovazioni, con un occhio di riguardo agli aggiornamenti.

La nostra proposta parte dallo sviluppo di Reti Wireless per utilizzare la tecnologia Wi-Max: attraverso il posizionamento in città di alcuni Routers, inizialmente in postazioni "sensibili" di interesse collettivo e culturale, si garantirà l'accesso ad internet in maniera gratuita o a costi notevolmente vantaggiosi.

Crediamo che i benefici rispetto ai costi di questa operazione siano inestimabili: accedendo anche a contributi regionali, e con una spesa irrisoria, si fornirà un servizio fondamentale alla cittadinanza.

Innanzitutto per la crescita culturale, visto che l'accesso facilitato ad internet è sinonimo di accesso all'informazione attiva, in qualunque punto della città;

Contestualmente per i servizi collegati, quali per esempio la telefonia VOIP (Skype): telefonare in internet a costi bassissimi, con un notevole abbattimento dei costi sia per l'impresa privata ed i cittadini, sia per l'Amministrazione digitalizzata.

L'utilizzo di questa tecnologia avrebbe riscontri positivi anche nei servizi legati

- al turismo - in primo luogo con il potenziamento del sito web del comune, aggiornato tempestivamente con la programmazione cittadina e, in maniera concertata con le strutture ricettive, con offerte stagionali direttamente linkabili;
- alla cultura - con l'accesso ad informazioni su musei ed edifici semplicemente spostandosi da un luogo ad un altro (anche attraverso l'utilizzo di USB Points o Internet Points);
- alle nuove attività imprenditoriali che vogliono inserirsi nel territorio, sapendo che il Comune fornisce già questo tipo di servizi rendendosi competitivo rispetto alle città limitrofe.

Non ultimo la nostra Amministrazione si farà carico dell'abbattimento del divario digitale potenziando i corsi di informatica attivati sul territorio: un processo di "alfabetizzazione" digitale, per chi non sa usare il computer o non ancora ne possiede uno, strategico per lo sviluppo della nostra città.

L'amministrazione inoltre ha l'obbligo di indirizzare le proprie politiche e quelle dei cittadini verso le fonti energetiche alternative dando ampio risalto e contributo all'informazione dei cittadini delle iniziative nazionali e locali sull'energia.

L'amministrazione deve stimolare la progressiva installazione sugli edifici comunali di pannelli fotovoltaici garantendo l'autosufficienza energetica proveniente da fonti rinnovabili ed incentivare il privato verso la scelta delle fonti alternative.

### Misure per lo sviluppo

- **Agenzia per lo Sviluppo locale** con protocollo d'intesa con Banche del Territorio, Consorzio Bonifica, Organizzazioni territoriali dei Produttori Agricoli, Zootecnici e Imprenditori Turistici per organizzare le azioni pubbliche e private tese ad agevolare lo sviluppo ed il lavoro. Mettere in condizione tutte le attività commerciali ed artigianali, non in regola dal punto di vista urbanistico e commerciale, sparse sul territorio (si calcola circa 1500) di poter sanare la propria posizione in modo da ottenere due benefici immediati. Uno per il Comune, che incassa una quantità di denaro come oneri di urbanizzazione ed uno per gli operatori del settore che, finalmente, potranno sanare la propria posizione e non vivere nel perenne incubo della precarietà.
- **Promozione e costituzione della Consulta delle Attività Produttive.**
- **Social Housing** in collaborazione con imprenditori per la realizzazione di case a fitto calmierato per anziani e giovani coppie.
- **La promozione, in collaborazione con gli operatori privati, di un'Agenzia di Promozione dei Prodotti Enogastronomici locali (mozzarelle, carciofo, vino, carne di bufala, verdure etc)**
- **La promozione di un POLO AGROALIMENTARE con la delocalizzazione del Mercato Ortofrutticolo mediante il ricorso ai Contratti di sviluppo / Contratti di disponibilità (con INVITALIA) o alla Finanza di Progetto**
- **Attivazione in concerto con Consorzio Bonifica, Comunità Montana, Enti Religiosi, Sovrintendenze, Parco Nazionale, Parco Regionale Sele/Tanagro di itinerari turistico-culturali e ricreativi a tema (Storia/archeologia, religione, ambiente, paesaggio, )**

- Realizzazione di un sistema infrastrutturale che integri piste pedonali, ciclabili e percorsi a cavallo lungo i fiumi, i canali di bonifica, le strade vicinali e interpoderali rappresentandò lo strumento per vivere Capaccio secondo altre prospettive e per collegare le residenze turistiche rurali con il Parco del Cilento, con il centro storico, con l'Area Archeologica, con il mare e la fascia costiera.
  - la creazione di una società in house providing per l'affidamento dei servizi
  - la riduzione delle imposte e tributi locali laddove sarà possibile mediante una gestione diretta di alcuni servizi comunali (manutenzioni , riscossioni tributi , raccolta e smaltimento rifiuti)
  - Consiglio Comunale itinerante tra le varie Borgate per permettere finalmente a tutti di partecipare alle scelte che riguardano la vita sociale ed economica di tutti
  - Superamento dello stato di Lentezza burocratica ed organizzativa in cui versa il Comune con la riorganizzazione dei vari Uffici per fornire risposte rapide alle richieste dei Cittadini
  - Riequilibrio Finanziario , eliminazione degli Sprechi, taglio di eventuali rami Secchi, controlli mirati sulla spesa, garantire equità fiscale nell'ottica paghiamo tutti per pagare meno.
  - Riorganizzare e Potenziare gli Uffici Finanziari per rendere efficiente la gestione della Riscossione Ordinaria e quella coattiva utilizzando al meglio il personale che da anni è impegnato al recupero delle Evasioni e alle attività di Riscossione. Nel rispetto della vigente normativa eviteremo la riduzione quantitativa e qualitativa del PERSONALE COMUNALE, ciò per garantire ai cittadini servizi efficienti e risposte celeri cercando di eliminare ogni forma di **rapporto precario** con i dipendenti attraverso un piano pluriennale di assorbimento delle risorse umane attualmente a tempo determinato.
  - Rilancio del ruolo del Capoluogo quale città della memoria storica delle tradizioni e della Cultura, recupero del centro Storico e del patrimonio immobiliare in disuso, interventi su restauri effettuati male (Fontana dei Delfini, Scala S. Antonio, Giardini pubblici ecc.) ;istituire un presidio di Polizia Locale;utilizzare l'appezzamento di terreno in via Chiusa di Leone per impiantare un Parco Pubblico da utilizzare per gli spettacoli estivi al Capoluogo , recuperare il vecchio edificio dell'Asilo infantile per allocarvi un centro culturale polifunzionale ;risolvere finalmente, seriamente e definitivamente l'annoso problema della carenza di acqua durante il periodo estivo;tutto ciò per aprire nuovi scenari di crescita della economia turistica che Capaccio Capoluogo merita.
- Chiederemo il potenziamento dei servizi veterinari sul territorio in quanto vi è alta la presenza di attività zootecniche. Regolamentazione della angrafe canina
- Salvaguardare il territorio agricolo da manomissioni ed usi impropri regolarizzazione delle attività esistenti in modo da evitare ulteriore consumo di suolo e terreni fertili
  - Garantire la difesa ecologica ed ambientale: promozione in ambito comunale , a partire dagli immobili comunali , delle energie alternative per biomasse e

fotovoltaico attivando le risorse private e pubbliche previste dal Ministero dello Sviluppo.

- Perseguire annualmente i criteri per ottenere l'assegnazione della Bandiera Blu: "Bandiera Blu" è un riconoscimento all'operato delle amministrazioni comunali rivierasche, nella gestione delle tematiche ambientali, con particolare riferimento alla salvaguardia dell'ecosistema marino. Essa pertanto è assegnata ogni anno sulla base di un'approfondita analisi che prende in esame non solo i parametri dettati dall'organizzazione FEE(Fondazione per l'Educazione Ambientale) internazionale, ( qualità delle acque di balneazione, gestione ambientale, servizi e sicurezza delle spiagge, e educazione ambientale), ma anche criteri di gestione sostenibile del territorio relativamente a: certificazione ambientale, depurazione delle acque reflue, raccolta differenziata dei rifiuti, iniziative ambientali e turismo.
- Privilegiare adeguati investimenti per una politica sociale di effettivo sostegno alle categorie disagiate: anziani, vedove, persone con handicap, orfani, persone sole, cittadini non autosufficienti, tossicodipendenti ecc
- Massimo sostegno alle attività economiche e produttive per assicurare lo sviluppo e creare nuova occupazione e lavoro tutto ciò, mediante l'utilizzazione dei contratti di sviluppo con INVITALIA e con imprenditori privati mediante la finanza di progetto.
- Dismissione secondo legge dei beni Comunali, aree demaniali ecc...per poi destinare le risorse incassate, insieme ad opportunità di Project Financing, alla Realizzazione di un Centro Direzionale nell'area tra Capaccio Scalo-Borgonuovo-Rettifilo , di una Cittadella Scolastica , di una Piscina Comunale e di centri sportivi complessi ( nell'area Sud di Capaccio)
- La nascita del Centro Direzionale e della Cittadella Scolastica per le Scuole Superiori e Medie porterebbe al Comune un notevole risparmio annuo per soli fitti passivi , senza contare i benefici indubbi che si avrebbero per la razionalizzazione dei Servizi sul territorio.
- Concludere, finalmente, l'iter per la realizzazione della metanizzazione territorio comunale: la realizzazione di una rete del metano oltre ai benefici ambientali connessi alle minori emissioni inquinanti che comporta l'impiego del metano rispetto alle altre fonti fossili maggiormente impiegate attualmente nel nostro territorio, consentirebbe notevoli risparmi economici sia alle famiglie che alle imprese.

### **I primi cento giorni dell'Amministrazione**

- a) Misure immediate in tema di riequilibrio economico finanziario e recupero dei crediti tributari , fiscali e civili.
- b) Modifiche ed aggiornamenti dello Statuto e dei Regolamenti.
- c) Misure per la riduzione delle " spese della politica ".
- d) Attivazione della procedura per il nuovo progetto di PUC ( previa revoca della delibera di GM n. 49 del 08/02/2011) con l' approvazione di una norma di tutela delle attività produttive sparse sul territorio che verranno riconosciute , nel rispetto delle vigenti leggi,nelle attuali destinazioni d'uso.

- e) Rielaborazione ,conforme alla recente legislazione , del PUAD( "Piano Spiagge").
- f) Misure sullo Sviluppo mediante l'attività della Conferenza Territoriale di Sviluppo con Regione , Provincia ed altri attori istituzionali ed economici del territorio.
- g) Proposta ed approvazione di un nuovo Piano della Mobilità Urbana con la revisione del Piano Parcheggi per Capaccio Scalo e Paestum.
- h) Attivazione delle procedure amministrative per la realizzazione del sottopasso a Paestum.
- i) Riorganizzazione della struttura amministrativa, dei settori e dei servizi eliminando ogni eccesso burocratico.
- j) Semplificazione ed ottimizzazione dei procedimenti amministrativi (tutto entro 30 giorni!).
- k) Metanizzazione territorio comunale, provvedimenti e decisioni per accelerare l'iter del progetto.
- l) Forum Internazionale delle Culture a Paestum.
- m) Acqua potabile a Capaccio capoluogo.
- n) Insediamento delle Consulte Giovani, Attività Produttive, Turismo .
- o) Ridefinizione delle modalità di gestione ed erogazione dei servizi pubblici comunali.

Questo il Programma Elettorale che sarà presentato in una campagna elettorale senza precedenti, con toni moderati, sinceri, seri; andremo porta a porta in ogni borgata del paese per ascoltare i cittadini e per raccontare quello che siamo e quello che vogliamo per Capaccio Paestum.

ITALO VOZA  
